



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRESIVO "VIA TRIONFALE"**

Via Trionfale n° 7333 - 00135 ROMA (Distretto Scol. 27°)

☎ 06/3054188 - 06/35059840 fax 06/35073104

✉ rmic8gt00n@istruzione.it PEC rmic8gt00n@pec.istruzione.it

CM.:RMIC8GT00N Codice Fiscale: 97712960588

VERBALE della riunione del Comitato di Valutazione dell' I.C. "Via Trionfale"

Il giorno 30 maggio 2019, alle ore 13,30 sotto la Presidenza del Dirigente Scolastico Dott.ssa Annunziata Marciano si riunisce il Comitato di Valutazione dell' I.C. "Via Trionfale" con il seguente ordine del giorno:

- 1) Insediamento del comitato di valutazione e approvazione del Regolamento;
- 2) Criteri per la valorizzazione e valutazione dei docenti: modalità operative;
- 3) Elaborazione dei criteri, proposta di lavoro.

Presenti :

Annunziata Marciano, AnnaMaria Bax, Rossella Lafranceschina, Laura Reginaldi, Lavinia Preziosa, Gianluca Brozzi, Isabelle Zenini

La riunione si apre alle ore 13,30 e si procede alla trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno:
Insedimento del comitato di valutazione e approvazione del Regolamento

Visto l'art. 1 comma 129 della Legge 13 luglio 2015 n. 107: il comitato di valutazione

- ha durata di tre anni scolastici (a.s. 2018/2019 - a.s. 2019/2020 - a.s. 2020/2021)
- è presieduto dal Dirigente Scolastico
- è costituito, oltre che dal Dirigente, dai seguenti componenti:
 - tre docenti, di cui n. 2 scelti dal Collegio Docenti: maestra Rossella Lafranceschina e maestra Laura Reginaldi
 - n. 1 scelto dal Consiglio d'Istituto: prof.ssa Lavinia Preziosa
 - due rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio d'Istituto: Brozzi, Zenini
 - un componente esterno individuato dall'U.S.R.: AnnaMaria Bax

Il Comitato di Valutazione si insedia e risulta così articolato:

Presidente: Annunziata Marciano

Rappresentante dell'Amministrazione: AnnaMaria Bax

Segretario: Lavinia Preziosa

Componente genitori: Gianluca Brozzi, Isabelle Zenini

Componente docenti: Rossella Lafranceschina, Laura Reginaldi, Lavinia Preziosa, già citata come segretario.

Si approfondisce dunque l'articolazione dei diversi punti inerenti il Regolamento, al termine della discussione il Presidente mette a votazione il documento e il Comitato, che si esprime per alzata di mano, approva: **il Regolamento viene approvato all'unanimità.**

Si passa a discutere il **secondo punto** all'ordine del giorno: **Criteri per la valorizzazione e valutazione dei docenti: modalità operative**

Si esaminano i criteri per la valorizzazione e la valutazione dei docenti e le modalità di accesso al bonus. Prioritariamente sarà attribuito il bonus ai docenti che rispondono al numero maggiore di indicatori o a chi sarà riconosciuto un contributo di particolare rilevanza e qualità anche se su un numero minore di indicatori. Ai fini della valutazione i docenti dovranno compilare e consegnare entro il 15/06/2016 il modulo di descrizione delle attività svolte. Anche in assenza di modulo di autovalutazione, i docenti potranno comunque essere valutati. Il confronto sui criteri e sulle modalità operative conduce all'elaborazione di una procedura condivisa e formalizzata nel documento allegato al presente verbale.

Il Presidente mette a votazione il documento e il Comitato, che si esprime per alzata di mano, approva: **le modalità operative sono approvate all'unanimità.**

Si passa a discutere il **terzo punto** all'ordine del giorno: **Elaborazione dei criteri, proposta di lavoro.**

Si analizza il testo di legge e si osserva che i contributi apportati devono essere significativi e andare oltre l'ordinario. Nel punto A si sottolinea l'importanza del miglioramento della capacità inclusiva della scuola e la necessità di documentare metodologie e pratiche didattiche. Si discute anche su possibili sovrapposizioni di

La discussione conduce alla definizione dei seguenti criteri condivisi:

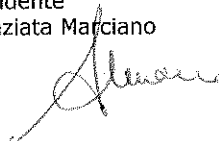
| |
|---|
| <i>PUNTO A. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</i> |
| A1. Riconoscimenti specifici (da enti certificati) ottenuti dal docente per le sue competenze o premi, personali e/o di propri alunni o classi, per una specifica attività didattica. |
| A2. Contributo, attraverso attività svolte all'interno della scuola, al buon esito di un bando esterno. |
| A3. Risultati documentati in relazione alla partecipazione attiva e significativa ad azioni di sistema decise dalla scuola (v. ASL/progetti EU/progetti) in coerenza con POF, RAV, PDM, PAI e legge 107/15. |
| A4. Collaborazioni e cooperazioni con le altre componenti scolastiche aventi come esito il miglioramento del servizio, l'inclusività e l'immagine della Scuola. |
| A5. Utilizzo di tecniche e strategie didattiche basate sull'apprendimento innovativo coerenti con il PNSD. |
| <i>PUNTO B. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</i> |
| B1. Produzione di materiali didattici condivisi e fruibili dalla scuola che potenzino le competenze degli alunni. |
| B2. Diffusione di nuove pratiche didattiche conseguenti ad una formazione specifica del docente e condivisione con i colleghi di esperienze didattiche innovative documentate. |
| B3. Pubblicazione - da parte di enti certificati e riconosciuti, (non per iniziativa personale a pagamento) di materiali didattici; collaborazione a riviste e siti, tematici e/o di diffusione delle buone pratiche della scuola. |
| B4. Partecipazione significativa a corsi e iniziative di formazione, coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa ed il Piano di Miglioramento della scuola, con diffusione/utilizzo nella comunità scolastica delle competenze acquisite. |
| B5. Partecipazione a competizioni culturali, scientifiche, sportive, artistiche con distinzioni e premiazioni ad alunni rispetto al risultato finale. |
| <i>PUNTO C. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</i> |
| C1. Impegno, dedizione ed efficacia, anche proattiva, nello "svolgimento di attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica". |
| C2. Particolare dedizione, significativo impegno di tempo, comprovata efficacia nell'adempimento di un incarico di carattere organizzativo e/o didattico. |
| C3. Particolare impegno nell'attivazione o utilizzo delle tecnologie della comunicazione per il miglioramento del sistema organizzativo scolastico. |
| C4. Impegno efficace nel ruolo di formatore/facilitatore/tutor nella formazione e/o nella crescita professionale del personale. |

Il Presidente mette a votazione, e il Comitato, che si esprime per alzata di mano, approva : ***i criteri sono approvati all'unanimità.***

Non avendo più nulla da discutere, la riunione si conclude alle ore 14,49

Roma 30/05/20169
Il segretario
Lavinia Preziosa

Il Presidente
Annunziata Marciano





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA TRIONFALE"**

Via Trionfale n° 7333 - 00135 ROMA (Ambito Territoriale n. 8 ex Distretto Scol. 27°)

☎ 06/3054188 - 06/35059840 fax 06/35073104



PEC

CM.:RMIC8GT00N Codice Fiscale: 97712960588

**Regolamento sull'organizzazione e il funzionamento del comitato per la valutazione
dei docenti**

Art. 1 – Composizione e funzioni

1. Il Comitato, che dura in carica tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- a) tre docenti dell'Istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto;
- b) due rappresentanti dei genitori, per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal Consiglio di Istituto;
- c) un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

2. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

3. Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai tre docenti dell'Istituzione scolastica ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

4. Il Comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 T.U. Scuola su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 T.U. Scuola.

5. Tutti i membri del Comitato sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D.Lgs. 196/2003 e vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.Lgs. 196/2003 e da eventuali disposizioni specifiche contenute nel regolamento d'istituto. Nessuna forma di responsabilità può essere addebitata ai membri del comitato per errori materiali o derivanti da dati erronei o mendaci presenti nelle dichiarazioni personali.

Art. 2 – Competenza alla convocazione e nomina segretario.

1. La convocazione del comitato è disposta dal dirigente scolastico che lo presiede. Alla prima riunione dell'anno scolastico, il dirigente scolastico nomina un segretario per la singola seduta o per l'intero anno scolastico con il compito di redigere il verbale.
2. Il verbale è firmato dal dirigente scolastico e dal segretario e deve essere depositato nella segreteria della scuola possibilmente entro dieci giorni dalla seduta. Ciascun componente del comitato ha diritto di prenderne visione.
3. E' fatto salvo il diritto, per chiunque abbia interesse, l'accesso agli atti a norma di legge.

Art. 3 – Convocazione

1. La convocazione del comitato è disposta a mezzo di avviso da pubblicarsi all'albo on line dell'Istituto e da inserirsi nella cartella degli avvisi di ogni sede scolastica di norma cinque giorni prima del giorno fissato per la riunione. A tal fine devono ritenersi inclusi i giorni festivi ricorrenti per calendario. L'avviso viene inviato anche via mail ai componenti.
2. L'avviso di convocazione contiene l'elenco dei punti inseriti nell'ordine del giorno, indica la data, l'ora di inizio e di norma quella di termine dell'adunanza e la sede dove la stessa sarà tenuta.

Art. 4 - Convocazione su richiesta dei componenti

1. Il dirigente scolastico è tenuto a convocare il comitato, in un termine non superiore a dieci giorni, quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti, inserendo all'ordine del giorno gli argomenti dagli stessi richiesti
2. Il termine di cui al precedente comma decorre dal giorno in cui perviene alla segreteria della scuola la richiesta dei componenti, indirizzata al dirigente scolastico.

Art. 5 - Deposito degli atti relativi agli argomenti dell'ordine del giorno

Gli atti e i documenti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno sono resi disponibili in forma digitale su supporto informatico e trasmessi telematicamente ai componenti, entro i termini prescritti per la consegna dell'avviso di convocazione, al fine di consentire ai componenti di averne adeguata informazione.

Art. 6 - Adunanza del comitato (quorum strutturale)

1. Per la validità delle adunanze del comitato è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti.
2. Il numero dei presenti viene accertato mediante appello nominale. Trascorsa mezz'ora da quella fissata nell'avviso di convocazione, e mancando ancora il numero legale, il dirigente scolastico dichiara deserta l'adunanza ne fa prendere atto a verbale rinviando la seduta ad altro giorno.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle adunanze

1. Le adunanze del Comitato sono normalmente segrete.
2. Nessuna persona estranea al comitato può avere accesso e partecipare alla adunanza.
3. Il dirigente scolastico può ammettere la presenza di qualsiasi persona la cui partecipazione sia ritenuta utile in relazione all'argomento da trattare. In tal caso il nominativo dei partecipanti è indicato nell'avviso di convocazione.

Art. 8 - Numero legale per la validità delle deliberazioni (quorum funzionale)

1. Il numero necessario per adottare le delibere è pari alla metà più uno dei componenti effettivamente presenti alla seduta.
2. Le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, dovendo con ciò intendersi che i voti di astensione non danno rilievo.
3. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
4. Nel verbale viene indicato esattamente il numero dei voti favorevoli e contrari alla mozione e quello degli astenuti.

Art. 9 - Discussione

1. Ogni volta che il Comitato debba assumere una deliberazione, i componenti hanno sempre facoltà di parlare, per una succinta spiegazione del proprio voto.
2. Iniziata la votazione, non è più concessa la parola fino alla proclamazione del voto, salvo che per segnalare irregolarità nella votazione stessa.

Art. 10 - Votazione

1. I voti sono espressi, per alzata di mano, per votazione nominale o a scrutinio segreto; il comitato vota normalmente per alzata di mano. Il dirigente scolastico chiede di alzare la mano, nell'ordine, ai componenti favorevoli, ai contrari, agli astenuti. Le votazioni nominali sono effettuate chiamando i componenti in ordine alfabetico, a rispondere "sì" o "no" oppure "astenuto". Prima di dar luogo alla votazione il dirigente scolastico indica il significato del "sì" e del "no". Le votazioni nominali sono effettuate su richiesta di almeno la metà più uno dei componenti presenti. Nel verbale viene indicato l'elenco dei votanti con il voto da ciascuno espresso.
2. La votazione è soggetta a controprova, se questa viene richiesta anche da un solo componente, purché immediatamente dopo la sua effettuazione.

Art. 11 - Conclusione delle adunanze

1. Il dirigente scolastico dichiara chiusa l'adunanza dopo aver concluso la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.
2. Se all'ora fissata per la conclusione della seduta restano da trattare altri argomenti, il dirigente scolastico, completata la discussione e la votazione della proposta in esame, dichiara chiusa la seduta. Per l'esame dei punti all'ordine del giorno non trattati il dirigente scolastico procederà se possibile, alla richiesta di proroga o in caso di diniego, alla riconvocazione del comitato in altra seduta.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Comitato per la valutazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo via Trionfale nella seduta del 30 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Annunziata Marciano

